

## PROGRAMMA STORIA DELLA MUSICA

Il Classicismo musicale.

L'estetica della musica nella fase classica (1770-1830).

L'emancipazione della musica strumentale nella prospettiva storiografica dal Barocco al Romanticismo.

I generi, gli organici, le destinazioni d'uso e i contesti socio-culturali.

La prima scuola di Vienna: Haydn, Mozart, Beethoven.

La *Sinfonia K. 550 n. 40* (1788) di Mozart. Il principio costruttivo della forma-sonata e la sua trasversalità fra i generi classici.

La forma-sonata: lo schema strutturale, il comportamento armonico, il bitematismo e la tripartizione

L'esposizione, lo sviluppo, la ripresa. Lo sviluppo e la rielaborazione del materiale tematico.

La forma sonata nella prospettiva dell'idealismo hegeliano e della dialettica nel periodo illuminista.

Dal Classicismo al Romanticismo musicale

Hoffmann, l'estetica del romanticismo e il modello beethoveniano.

Fondamenti di semiologia della musica: livelli poetico, neutro ed estetico nell'analisi musicale.

La sinfonia nel passaggio dal Classicismo al Romanticismo.

La *Sinfonia n. 9, Op. 125* (1822-1824) di Beethoven.

L'assetto formale nella nona sinfonia di Beethoven. Il passaggio dal minuetto allo scherzo nel sinfonismo beethoveniano. Lo scherzo nella nona sinfonia e lo stile fugato. L'espansione della forma-sonata nella nona sinfonia di Beethoven. Gli schemi formali dei movimenti della nona sinfonia beethoveniana (Massimo Mila, *Lettura della nona sinfonia*). Il tema con variazioni e l'Adagio della nona sinfonia. La presenza del coro nella nona sinfonia di Beethoven. L'inno alla gioia nella nona sinfonia di Beethoven: *An die Freude* di Friedrich Schiller

Le variazioni tematiche nel quarto movimento della nona sinfonia e la doppia fuga.

Il *Lied* classico e romantico

L'organico e lo stile del *Lied* romantico, e il contributo di Franz Schubert.

Il ruolo del pianoforte nel *Lied* romantico.

I cicli liederistici: *Winterreise* (1827) di Schubert. Estetica e poetica musicale nel *Lied*.

La stroficità nel Lied: assetto formale, comportamento armonico e melodico in *Die Post*, *Der Lindenbaum*, *Gute Nacht* e *Der Leiermann*. La figura del viandante (*der Wanderer*) nella poetica e nell'estetica del Lied romantico.

Le forme strumentali estese del Romanticismo: la sinfonia a programma

La sinfonia a programma e l'autonomia della musica strumentale nel Romanticismo.

La *Sinfonia fantastica* di Berlioz.

Il programma nella Sinfonia fantastica di Berlioz.

La Sinfonia fantastica di Berlioz in relazione al modello sinfonico classico.

Il sinfonismo di Berlioz in rapporto al modello beethoveniano.

L'idea fissa nella Sinfonia fantastica di Berlioz.

Aspetti timbrici del sinfonismo di Berlioz: la parodia del *Dies irae* e dell'idea fissa nel quinto movimento.

Il pezzo breve pianistico e l'estetica romantica.

Il quadrifoglio romantico: Schumann, Chopin, Liszt e Mendelssohn.

Il ruolo di Schumann come compositore e critico nella fase romantica. La recensione di Schumann su valzer, mazurche e preludi di Chopin. Il *Carnaval Op. 9* (1834-35) di Schumann.

Le quattro note A S C H (La, mi bemolle, do, si) come principio costruttivo nel *Carnaval* di Schumann.

La personalità di Schumann e il rapporto con i contenuti musicali: comportamento formale e melodico in Eusebius e Florestan. Il *Carnaval* di Schumann come rassegna di caratteri: il pezzo di Schumann dal titolo *Chopin* come ritratto musicale, espressivo e stilistico del musicista Chopin.

I *Preludi Op. 28* di Chopin: differenze e analogie con la raccolta di 24 preludi e fughe de *Il clavicembalo ben temperato* di Bach. Il preludio nel romanticismo e le differenze rispetto al preludio nel Barocco.

Il teatro musicale nell'Ottocento

La tradizione operistica tedesca.

*Die Zauberflöte* (1791) e *Der Freischütz* come modelli per la tradizione operistica tedesca.

L'estetica del teatro musicale wagneriano e il Wort-Ton-Drama.

Il teatro wagneriano e la Tetralogia (1848-1874).

*Tristan und Isolde* (1865) di Wagner,

Il teatro wagneriano e il Leitmotiv

L'accordo del Tristano e l'emancipazione della dissonanza.

Il teatro musicale di tradizione francese. Bizet, *Carmen*

Il melodramma e la tradizione operistica italiana. I compositori e le opere maggiori: Rossini, Bellini, Donizetti, Verdi, Puccini. La solita forma di arie, duetti e finali d'atto.

L'opera verista: *Cavalleria rusticana* di Mascagni e *Pagliacci* di Ruggero Leoncavallo.

L'opera buffa e il modello rossiniano. La trilogia popolare verdiana. Il teatro verdiano e l'attualità nel soggetto dell'opera di metà Ottocento.

Le scuole nazionali.

Il poema sinfonico e l'estetica musicale a cavallo tra fine Ottocento e primi del Novecento.

Il *Prélude à l'après-midi d'un faune* (1894) di Debussy.

La dimensione timbrica nel *Prélude* di Debussy.

Timbro, registri ed estetica musicale nel sinfonismo di Debussy.

I preludi pianistici di Debussy e altre opere. La scala esatonale nel linguaggio di Debussy: *Voiles* *Gymnopédie* (1888) di Satie. L'estetica sonora e la poetica di Satie nel suo tempo.

L'avanguardia viennese nella prima metà del Novecento

Il *Pierrot Lunaire Op. 21* (1912) di Schönberg.

Schönberg e l'atonalismo nel *Pierrot*.

Lo *Sprechstimme*.

La dodecafonia.

La *Suite per pianoforte Op. 25* (1921-23) di Schönberg.

L'estetica dodecafonica nella seconda scuola di Vienna.

I criteri e la tecnica dodecafonica: originale, retrogrado, inverso e retrogrado dell'inverso.

Le seconde avanguardie novecentesche.